



## PRIMO PIANO

### **Nola, Tir investe operai: due morti e due feriti**

di Carmen Fusco

NOLA 22.04.2016 - È di due morti e due feriti il bilancio del tragico incidente avvenuto questa mattina a Nola. Si tratta di operai al lavoro lungo il chilometro 43,200 della statale 7 bis. Illeso il conducente del Tir che per ragioni ancora in corso di accertamento ha travolto i lavoratori. I sopravvissuti sono stati trasportati all'ospedale di Nola ma non correrebbero pericolo di vita. "Ho visto il mezzo venirci addosso - ha raccontato uno dei feriti - ed i miei compagni di lavoro fare un volo di alcuni metri": avrebbe raccontato una delle vittime agli operatori del Santa Maria della pietà. Sul posto ancora i mezzi di soccorso ed il magistrato della procura di Nola. Stando alle prime ricostruzioni il mezzo pesante, probabilmente fuori controllo, ha travolto il personale di un'impresa che per conto di Anas stava eseguendo interventi di pulizia delle cunette. Si sta incentrando sull'autista del tir l'attività della polizia stradale. In particolare le forze dell'ordine stanno cercando di capire a quale velocità viaggiasse il mezzo e se l'autista - che è ricoverato in ospedale sotto choc - avesse assunto alcolici o sostanze psicotiche. Sono già state raccolte, inoltre, le testimonianze di alcuni persone presenti al momento dell'incidente per ricostruire l'esatta dinamica del fatto. Dopo l'impatto il tir ha finito la sua corsa con le ruote dell'asse destro fuori dalle carreggiata stradale e sospese nel vuoto. Sul luogo dell'incidente anche il capo della procura di Nola, Paolo Mancuso. Il tir, proveniente da Palermo, si è scontrato con l'automezzo del cantiere mobile in sosta sul ciglio della strada. L'impatto è stato violento e ha travolto anche gli operai al lavoro. La polizia stradale - che indaga sull'incidente - sta vagliando diverse ipotesi. Dalle responsabilità dell'autista a quelle degli operai che potrebbero non aver segnalato adeguatamente i lavori in corso. In questo senso saranno utili le testimonianze raccolte in queste ore sul posto.

Fonte della notizia: ilmattino.it

## NOTIZIE DALLA STRADA

### **omicidio stradale**

#### **Ucciso da un ubriaco contromano Davide, quella morte dimenticata**

**Studente di Ingegneria e del Conservatorio aveva 23 anni ed era di Conversano  
Gli sarà dedicato il restauro di un organo del '700 ma le istituzioni l'hanno dimenticato**

di Francesco Strippoli

22.04.2016 - Cristina canta, Davide l'accompagna al piano. Sono a casa di lui, a Conversano. Lei, soprano barese, è scritturata per debuttare pochi giorni dopo nel coro del «Nabucco», al Petruzzelli di Bari. Finiscono le prove il sabato sera che è molto tardi, anzi è nuovo giorno, quasi le due del mattino della domenica. Basta provare, si va a riposare. Davide accompagna Cristina a Bari con l'auto, un saluto e il ritorno sulla strada per Conversano. A casa non arriverà mai. All'altezza di Torre a Mare, è ucciso da uno schianto. È l'auto condotta da un

trentenne imbottito di alcool e droga, che ha viaggiato contromano sulla statale 16 per venti chilometri.

È domenica 21 febbraio scorso. Davide, 23 anni, non c'è più. Studente di Ingegneria e del Conservatorio, aveva in testa riccioli neri, nel cuore le passioni tumultuose di un giovane uomo, colto e raffinato.

«Di solito si dice che siano i genitori a lasciare un'eredità ai figli – riflette a due mesi da quella tragica mattina il padre Gianni D'Accolti, funzionario dell'Agenzia delle case popolari – a me tocca un figlio che ci lascia un'eredità di comportamenti e di sentimenti. Io e sua madre Maria Antonietta ci chiediamo cosa possiamo fare per lui. Davide aveva un cruccio: che di arte, in questo Paese, non si riesca a vivere. Con il contributo degli amici, vogliamo provare a creare un luogo dove sia possibile far vivere questa opportunità. Un luogo da intitolare a Davide».

Intanto, per cominciare, a lui che amava rimettere in sesto vecchi harmonium, i genitori dedicheranno il restauro dell'organo del Settecento che si trova nella chiesa del Carmine, a Conversano. «Per ora vado lento per tentare di superare il dolore – dice papà Gianni – ma poi intendo dedicarmi a queste iniziative con tutta l'energia che posso». Ma non basta questo balsamo modesto a lenire un dolore indicibile, D'Accolti invoca qualcosa di più, parla alle istituzioni: «Intendo rivolgermi al prefetto e al questore di Bari. Voglio che mi rispondano, voglio sapere quanti controlli sono stati eseguiti quel sabato notte, voglio sapere quanti controlli sono stati portati a termine nei fine settimana successivi. Mio figlio non lo salvo più, ma gli altri genitori e le istituzioni non possono far finta di nulla, non possono ignorare quanto costi il business del sabato sera. Lo sperimento da solo nella mia Conversano: gruppi di giovani che iniziano a bere in tarda serata, poi verso mezzanotte si dirigono verso le località di mare, infine tornano a casa. Storditi da droga e alcool. Inimmaginabile che non si intervenga per non disturbare il business della vendita di alcolici o, peggio, dello spaccio».

Certo ci sono le iniziative, lodevoli, di quelle associazioni che si mobilitano per diffondere nelle scuole, tra i ragazzi, il senso della responsabilità. «Ma sono convinto che non basti – dice il papà di Davide – spesso i giovani reagiscono con sfrontatezza e quasi improntitudine a quelle raccomandazioni. L'unica possibilità è il presidio delle strade: chi beve o si fa di droga deve sapere di poter incorrere in un controllo. Chi manda un figlio in auto deve sapere che è protetto, garantito dalle forze di polizia».

D'Accolti si sente bistrattato dalle istituzioni. «Ho saputo quello che era capitato a mio figlio – racconta – da un 'alert' automatico del Gsm dell'assicurazione della vettura. Certo, i poliziotti che erano sul posto sono stati gentili con me. Ma ora, a tutt'oggi, non ho ricevuto alcuna comunicazione da alcuna istituzione sulla sorte toccata a mio figlio. Non è solo questione di codici, leggi e procedure da osservare. C'è una storia di vissuti e di esperienze che bisognerebbe avere il riguardo di rispettare».

Domani, alle 19.30, Davide verrà ricordato con un momento di preghiera e di musica nella chiesa matrice di Polignano a Mare (città d'origine della mamma). Alcuni docenti del Conservatorio hanno composto per lui un concerto in memoria. Suonerà l'orchestra del Conservatorio di Bari, canteranno le soprano Cristina Fanelli (la Cristina di Davide) e Maria Chiara Scarale, dirigerà il maestro Giovanni Pelliccia. «Vogliamo condividere – dice D'Accolti – le ragioni della vita con le persone che ancora credono nella bellezza del proprio dovere». Ad ascoltare e pregare saranno il papà, la mamma, la sorella Silvia e gli amici di Davide. La musica coprirà il silenzio delle istituzioni. Nel 2014, ultimi dati ufficiali disponibili, la Puglia è stata teatro di 9.410 incidenti stradali con lesioni a persone: 230 morti, 15.793 feriti. Quanti si indignano?

Fonte della notizia: [corrieredelmezzogiorno.corriere.it](http://corrieredelmezzogiorno.corriere.it)

---

### **Travolse e uccise vicina di casa: condannato**

**A distanza di tre anni dal tragico episodio il 50enne di Castrezzato è stato condannato a tre anni e otto mesi per omicidio colposo e omissione di soccorso**

Castrezzato (Brescia), 21 aprile 2016 - Stando a quanto ricostruito tre anni fa aveva travolto e ucciso la vicina di casa, poi era scappato, portando in carrozzeria il furgone danneggiato nell'incidente. Un 50enne, di Castrezzato, a distanza di tre anni dal tragico episodio è stato condannato a tre anni e otto mesi per omicidio colposo e omissione di soccorso. In base a quanto emerso, l'uomo disse di essersi accorto di aver travolto la 30enne, che abitava a meno

di cento metri da casa sua, ma che non sapeva cosa fare. A processo l'accusa aveva chiesto la condanna a due anni e nove mesi, ma i giudici hanno deciso per una pena più pesante.

Fonte della notizia: [ilgiorno.it](http://ilgiorno.it)

---

**Nuove regole per la revisione della patente: "Esame su tablet, domande più difficili"**  
**Publicato in Gazzetta Ufficiale il decreto che disciplina le nuove prove per sostenere l'esame di revisione della patente. Il candidato dovrà affrontare la prova su "supporto elettronico" e le domande saranno più difficili**

21.04.2016 - Novità in vista per chi deve sottoporsi agli esami per la revisione della patente: un nuovo decreto del ministero dei Trasporti ha stabilito misure più severe e test più complessi.

**REVISIONE VS RINNOVO** - La revisione della patente, diversa dal "semplice" rinnovo, è un provvedimento di natura cautelare che può essere adottato dalla Motorizzazione quando sorge il dubbio che il titolare di patente di guida non sia più in possesso dei requisiti fisici e psichici prescritti, oppure dell'idoneità tecnica. Nel primo caso è prevista una visita presso la Commissione Medica Locale, mentre nel secondo, è disposto un nuovo esame di teoria e guida, considerato che spesso il provvedimento in questione è legato a violazioni del codice della strada.

**NUOVE REGOLE PER L'ESAME** - Le nuove regole per l'esame di revisione della patente, pubblicate oggi in Gazzetta Ufficiale, sono in linea con la normativa europea per quanto riguarda qualificazione iniziale e formazione periodica dei conducenti di veicoli stradali adibiti al trasporto di merci o passeggeri. Tutti gli esami di revisione saranno svolti su questionari che la Scuola Guida ricaveranno da una banca dati del Dipartimento per i Trasporti. I questionari non saranno tutti uguali e verranno forniti agli esaminatori secondo un criterio di casualità. Il candidato dovrà scegliere tra la casella "vero" e la casella "falso" ad ogni domanda e affronterà la prova su "supporto elettronico", tipo un tablet.

**TEST E DOMANDE** - I test cambiano a seconda del tipo di patente, differenziando il numero delle domande, la durata complessiva e la quantità di errori ammessi

- per la revisione della patente di categoria AM (ciclomotori, età minima 14 anni) le domande saranno 20. La prova dura 20 minuti, ammessi solo 2 errori pena la bocciatura;
- per la revisione della patente di categoria A1, A2, A, B1, B, BE, le domande saranno 30. La prova è di massimo 30 minuti, quattro errori portano alla bocciatura;
- per la revisione della patente di categoria C1 e C1E (con codice 97, condiviso in tutta la Ue), le domande saranno sempre 30 quiz, la durata massima è fissata a 30 minuti, permessi solo 3 errori;
- per la revisione della patente di categoria C1, C1E, C, CE, ancora 30 quiz, 30 minuti di durata e 3 errori ammessi;
- per la revisione della patente di categoria D1, D1E, D, DE, stesso menu: 30 quiz, 30 minuti per lo svolgimento, 3 errori possibili;
- per la revisione della Cqc (la carta di qualificazione del conducente): 40 quiz, tempo di risposta a 40 minuti, ammessi 4 errori;
- per la revisione della Cqc per il trasporto di persone, come sopra: 40 quiz, 40 minuti, massimo 4 errori.

Fonte della notizia: [today.it](http://today.it)

---

**SCRIVONO DI NOI**

**Putignano, in casa banconote e documenti falsi: arrestato 21enne**  
**Nella sua abitazione, i carabinieri hanno rinvenuto 1200 euro in banconote false e una carta d'identità contraffatta. Il giovane, già noto alle forze dell'ordine, è stato collocato ai domiciliari**

22.04.2016 - Custodiva in casa banconote false e una carta d'identità contraffatta. Scoperto dai carabinieri, è finito nei guai un 21enne del posto, già noto alle forze dell'ordine, accusato di spendita e introduzione nello Stato di monete falsificate, possesso e fabbricazione di documenti d'identità falsi. I militari, durante un controllo, hanno fermato il giovane, in contrada San Cataldo, mentre era alla guida del suo ciclomotore. Avendolo trovato in possesso di una dose di hashish - motivo per il quale è immediatamente scattata la segnalazione alla Prefettura di

Bari quale consumatore di stupefacenti - i carabinieri hanno deciso di compiere una perquisizione anche a casa. Lì, i militari hanno rinvenuto, in un cassetto dell'armadio della sua stanza da letto, delle banconote di vario taglio per 1.250 euro complessivi, risultate palesemente falsificate e una carta d'identità appartenente ad una terza persona, su cui era apposta la sua foto. E' così scattato l'arresto per il 21enne, il quale, su disposizione della Procura della Repubblica di Bari, è stato sottoposto agli arresti domiciliari presso la sua abitazione. Le banconote e la carta d'identità falsificata, invece, sono state sequestrate.

Fonte della notizia: [baritoday.it](http://baritoday.it)

---

**Napoli, autista della gita scolastica senza patente bloccato dalla Stradale Denunciati il 53 enne di Nola che aveva anche condanna per droga e il titolare della ditta di trasporti che lo faceva lavorare a nero. L'assurdo: questi invia un bus sostitutivo e la gita scolastica riparte**

NAPOLI 21.04.2016 - Si accingeva a portare in gita alla Certosa di Padula gli studenti di un liceo classico di Nola, Comune della provincia di Napoli, ma non aveva la patente abilitata alla guida dei pullmann, era stato condannato per detenzione di droga, e non era assunto dalla ditta per la quale lavorava in nero. Dunque l'autista della ditta di trasporti, L.D., 53 anni di Boscoreale (Napoli) è stato denunciato dagli agenti del distaccamento di Nola della Polizia Stradale. I controlli preventivi disposti dal Miur sulle ditte e gli autisti delle gite scolastiche hanno portato martedì scorso i poliziotti nel liceo classico di Nola, dove alcune classi avrebbero dovuto recarsi a Padula a bordo di tre autobus. L.D. ha esibito agli agenti una patente di guida categoria D, che abilita alla guida dei veicoli destinati al trasporto di persone. I poliziotti hanno però notato che la parte relativa alle abilitazioni alla guida per la categoria «D» era stata manomessa. L' uomo aveva scritto a penna gli stessi dati della categoria B, tentando di coprire gli asterischi stampati sul documento. Alla richiesta della polizia di esibire la Carta di Qualificazione Conducente, un documento rilasciato agli autisti professionisti, aveva risposto di averla dimenticata a casa. Gli agenti hanno accertato che L.D. era stato più volte denunciato ed ha una condanna per detenzione di droga. Il contratto di prestazione occasionale e la Dichiarazione Sostitutiva dell'atto notorio stipulato tra la ditta ed il conducente inoltre erano falsi perché non era mai stato assunto. Per questo motivo è stato denunciato anche il titolare della ditta di trasporto. L' autista è stato multato per avere guidato il pullmann senza essere abilitato a farlo, con fermo amministrativo dell'autobus per 3 mesi. Gli studenti del liceo di Nola hanno comunque raggiunto Padula con un altro autobus inviato in sostituzione dalla medesima ditta.

La Campania tutta serba ancora il terribile ricordo della 40 vittime che il 28 luglio 2013 persero la vita precipitando a bordo di un bus dal viadotto Acqualonga dell'A16 Napoli-Canosa, nel territorio di Monteforte Irpino (Avellino).

Fonte della notizia: [corriereedelmezzogiorno.corriere.it](http://corriereedelmezzogiorno.corriere.it)

---

**Revisioni facili, sei funzionari della Motorizzazione interdetti dal lavoro Livorno. Le accuse nei loro confronti sono di abuso d'ufficio e attentato alla sicurezza dei trasporti. Sequestrati dieci autobus: l'indagine partita nel 2013 è stata svolta dalla polizia stradale**

LIVORNO 21.04.2016 - Revisioni di autobus "facili", concesse senza i necessari controlli e tali da mettere anche a rischio la sicurezza delle persone. E' stata eseguita la mattina di giovedì 21 aprile un'ordinanza, emessa dal gip di Livorno, di misura cautelare interdittiva a carico di sei funzionari in servizio alla motorizzazione di Livorno, per i reati di abuso d'ufficio ed attentato alla sicurezza dei trasporti. L'indagine, della polizia stradale, era nata da una serie di controlli finalizzati alla verifica dell'efficienza dei bus del trasporto pubblico nel settembre del 2013. Le verifiche avevano portato al sequestro di due pullman adibiti al servizio extraurbano dell'azienda di TPL di Livorno. Nei confronti dei sei funzionari è stata quindi disposta la sospensione dal pubblico ufficio, relativamente all'esercizio delle pubbliche funzioni inerenti la revisione dei veicoli, nonché il sequestro preventivo di 10 bus, già posti in sequestro probatorio durante l'indagine. L'attività è stata svolta dalla sezione di polizia stradale, dal reparto operativo dei carabinieri, dalla squadra mobile della questura e dalla stazione dei carabinieri di Monternero, sotto la direzione della Procura della Repubblica. L'indagine svolta ha dato modo

di evidenziare, a carico dei funzionari della motorizzazione, "gravi negligenze nello svolgere le operazioni relative alle revisioni dei veicoli di trasporto privato e pubblico, così da mettere a repentaglio anche l'incolumità delle persone". Tra i veicoli in sequestro, vi sono anche alcuni scuolabus che sino al fermo trasportavano i bambini delle scuole elementari e medie anche fuori dalla città di Livorno. Oggetto dei provvedimenti emessi dal GIP sono, tra gli altri, il Direttore ed i massimi vertici della DTT-UMC di Livorno indagati con altri 12 soggetti appartenenti a società private ed a partecipazione pubblica.

Fonte della notizia: [iltirreno.gelocal.it](http://iltirreno.gelocal.it)

---

### **Polizia sulle piste di sci, 850 interventi Nei comprensori della Riserva Bianca e del Mondolè**

di Lorenzo Boratto

Cuneo 21.04.2016 - La polizia ha diramato il bilancio dell'attività di sicurezza e soccorso in montagna e sulle piste della Riserva Bianca a Limone e del Mondolè a Prato Nevoso e Artesina. Gli agenti hanno assicurato, ogni giorno, da dicembre allo scorso weekend, l'ordine sulle piste da sci oltre a interventi in caso di infortuni, ricerche di persone disperse, prevenzione e per evitare comportamenti illeciti. I poliziotti sono tutti formati al Centro di addestramento alpino della Polizia di Moena, in Trentino Alto Adige. Nella Granda sono operative due squadre: quella di Limone diretta dall'ispettore capo Paolo Romero, quella di Prato dal sovrintendente Roberto D'Acquisto. In totale sono stati effettuati 850 interventi (due terzi sciatori, gli altro snowboarder), soccorrendo 32 persone coinvolte in incidenti sulle piste. Contestate 40 contravvenzioni per comportamenti pericolosi, mancato utilizzo del casco e mancanza di copertura assicurativa. Complessivamente sono state denunciate 13 persone. La squadra di Limone ha recuperato uno sciatore svenuto dopo uno scontro con un'altra persona. A Prato Nevoso l'intervento più significativo è stato domenica scorsa: i poliziotti hanno salvato un uomo in arresto cardiaco, praticandogli il massaggio e utilizzando il defibrillatore. «Il servizio prestato dai poliziotti sulle piste da sci – spiega il questore Giovanni Pepè - è una specializzazione d'eccellenza della polizia, di fondamentale importanza per intervenire in maniera professionale in zone difficilmente raggiungibili».

Fonte della notizia: [lastampa.it](http://lastampa.it)

### **PIRATERIA STRADALE**

#### **Caccia al pirata della strada: ha investito e ucciso un 27enne**

**Travolto un ragazzo ghanese in sella ad un motorino lungo la circumvallazione esterna a Varcaturò, lo ha abbandonato agonizzante al suolo. I carabinieri hanno identificato il modello della sua vettura**

22.04.2016 - Una Ford Focus, grigia, prodotta tra il 2004 ed il 2008: è la vettura che ha investito ed ucciso un ghanese di 27 anni, e sulle tracce della quale sono i carabinieri della Compagnia di Giugliano. Il giovane è stato travolto di notte, mentre si trovava in sella ad un motorino lungo la circumvallazione esterna a Varcaturò. Il pirata della strada lo ha abbandonato agonizzante al suolo, fuggendo dal luogo dell'incidente. Ad avvertire i carabinieri sono stati, quando era troppo tardi, i passanti. Il pirata della strada cui i carabinieri stanno provando a risalire è indagato per omicidio stradale. La sua auto dovrebbe presentare un'ammaccatura vistosa sul lato sinistro.

Fonte della notizia: [napolitoday.it](http://napolitoday.it)

---

#### **Tragedia a Maddaloni, donna travolta e uccisa da un pirata della strada: era positivo all'alcoltest**

MADDALONI (CE) 22.04.2016 - Alla guida con un tasso alcolemico quasi cinque volte superiore al limite consentito dalla normativa vigente, un uomo ha investito e ucciso ieri sera a Maddaloni, in provincia di Caserta, una donna di 45 anni del posto, che percorreva a piedi via Libertà. Sul posto sono intervenuti i carabinieri del nucleo operativo e radiomobile e la locale polizia municipale. Secondo la ricostruzione dei militari, la 45enne, travolta dall'autovettura in transito, è caduta rovinosamente sul manto stradale. Soccorso dal 118 e trasportata all'ospedale più vicino, è morta poco dopo a causa delle lesioni riportate. Il conducente

dell'autovettura, un 60enne, residente a Caserta, a seguito di accertamenti esperiti al pronto soccorso è risultato in stato di ebbrezza con tasso alcolemico pari a 2,4 mg, valore di quasi cinque volte superiore al limite consentito dalla normativa vigente. L'uomo è stato arrestato in flagranza, agli arresti domiciliari su disposizione della competente Autorità giudiziaria, poiché ritenuto responsabile del reato di omicidio stradale. Il veicolo e i documenti di circolazione sono stati sequestrati.

Fonte della notizia: [diariopartenopeo.it](http://diariopartenopeo.it)

---

**Provoca un incidente, danneggia 5 auto e scappa: rintracciato dalla polizia locale  
L'uomo si era messo alla guida senza aver mai preso la patente su un veicolo privo di assicurazione e senza revisione. Sanzioni amministrative di quasi 6700 euro**

21.04.2016 - Qualche sera fa, una Seat Cordoba scendendo via Matteotti a forte velocità e omettendo la precedenza, si è scontrata con una Citroen proveniente da destra (via Luciani). Nell'impatto non ci sono stati feriti, solo ingenti danni alle vetture: è andata distrutta la parte anteriore della Seat e divelto il paraurti dell'altra macchina, ma sono stati danneggiati anche 5 veicoli in sosta (soprattutto ad un'Audi A3). Il conducente della Seat (C.I.S. maschio di 20 anni) subito dopo l'urto è sceso dal veicolo e si è allontanato a piedi, lasciando attonito l'anziano conducente della Citroen. La pattuglia di Polizia Locale, intervenuta subito dopo l'evento, ha effettuato i rilievi di rito chiamando anche il carro attrezzi per spostare il mezzo "senza" conducente. Le successive indagini hanno poi consentito agli operatori di scoprire altre violazioni: si era messo alla guida senza aver mai preso la patente su un veicolo privo di assicurazione e senza revisione. Pesante il "pacchetto di sanzioni": velocità non adeguata al tipo di strada, omessa precedenza a destra, fuga dal luogo dell'incidente, guida senza patente, mancata assicurazione e revisione scaduta. C.I.S. è stato raggiunto nei giorni successivi per la notifica dei verbali per un totale di quasi 6700 euro. Più il sequestro amministrativo del veicolo per l'assenza dell'assicurazione. Incidenti come questo confermano l'importanza dei controlli della Polizia Locale per la sicurezza stradale: qualche giorno fa il telelaser, in via Flavia, ha intercettato 8 veicoli ben oltre il limite di 50 km/h. In particolare una moto e un veicolo (2 conducenti maschi, rispettivamente di 50 e 70 anni) hanno toccato i 114 e 101 km/h. Una velocità che non consente di padroneggiare il veicolo di fronte ad un imprevisto. Con conseguenze fin troppo note.

Fonte della notizia: [triesteprima.it](http://triesteprima.it)

## **CONTROMANO**

### **Suv contromano sulla nuova SS38**

22.04.2016 - Paura sulla nuova statale 38 in direzione di Colico, dove verso le 20.15 della serata di ieri, giovedì 21 aprile, un suv ha imboccato la bretellina in contromano. L'uomo al volante si sarebbe accorto del suo errore, poco dopo rallentando e cercando di avvicinarsi il più possibile alla protezione laterale. L'arrivo sul posto dei carabinieri, coadiuvati dalla Polstrada ha permesso di evitare conseguenze peggiori, mettendo in sicurezza la viabilità e l'automobilista che, sembrerebbe, aver male interpretato i cartelli stradali presenti all'ingresso della rotonda dell'alto Lario. Per quanto riguarda la viabilità, dalle prime ore di oggi, venerdì 22 aprile, il traffico è in intensificazione sulle nostre principali arterie stradali, per l'arrivo dei turisti in vista del ponte del XXV Aprile.

Fonte della notizia: [radiotsn.tv](http://radiotsn.tv)

## **INCIDENTI STRADALI**

### **Incidenti stradali: scooter contro auto, ragazza muore Scontro frontale a Cividale**

UDINE, 22 APR - Una ragazza di 23 anni, G.V., ha perso la vita nella notte in un incidente stradale avvenuto la notte scorsa a Cividale del Friuli (Udine). Per cause in corso di accertamento da parte dei Carabinieri, un'Alfa Romeo 156 condotta da un uomo di 71 anni del posto si è scontrata con lo scooter su cui viaggiava la ragazza. I soccorsi sono stati immediati.

I sanitari del 118 hanno trasportato la giovane d'urgenza in ospedale a Udine, dove è morta poco dopo a seguito delle ferite riportate. I due mezzi sono stati posti sotto sequestro.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

---

**Terribile incidente nella notte: si schianta contro un muro, muore ragazzo**  
**Terribile incidente stradale a Cossirano di Trenzano: un ragazzo di 20 anni, di cui non sono ancora state rese note le generalità, è morto dopo essersi schiantato contro il muro di un'abitazione**

22.04.2016 - Terribile incidente stradale nella notte, a Cossirano di Trenzano. Un ragazzo di soli 20 anni ha perso la vita dopo essersi schiantato contro il muro di un'abitazione, a bordo della propria auto. Impatto a gran velocità: la vettura è andata completamente distrutta, il motore schiacciato e l'abitacolo come una trappola mortale. Nello schianto l'automobile, una Mercedes di "piccola taglia", ha abbattuto anche un "panettone" stradale in cemento. L'incidente intorno alle 2.30, nelle strade di paese: il ragazzo sarebbe morto sul colpo, inutili i tentativi di rianimarlo. Sul posto, per i rilievi, una pattuglia della Polizia Stradale, insieme ai sanitari del 112 e ai Vigili del Fuoco. Ancora da chiarire la dinamica dell'incidente: sembra che il ragazzo abbia perso il controllo dell'auto, forse a causa di un colpo di sonno.

Fonte della notizia: [bresciatoday.it](http://bresciatoday.it)

---

**Incidente tra un'auto e una moto in viale Fulvio Testi: tre feriti**  
**L'auto si è ribaltata andando a scontrarsi con alcune vetture parcheggiate nel controviale**

22.04.2016 - Incidente stradale in viale Fulvio Testi nella prima mattinata di venerdì 22 aprile 2016. Tre uomini di 18, 41 e 49 anni sono rimasti feriti in seguito ad uno scontro tra un'auto ed una moto all'altezza dell'incrocio con via Pianell. E' successo intorno alle cinque e mezza di mattina. Sul posto i sanitari del 118 con tre ambulanze ed un'automedica, che hanno trasportato i feriti in codice giallo al Niguarda (due di loro) e al Fatebenefratelli. Per i rilievi è intervenuta la polizia locale. L'automobile coinvolta nello scontro è andata a ribaltarsi nel controviale di viale Fulvio Testi in direzione centro, impattando contro alcune vetture parcheggiate.

Fonte della notizia: [milanotoday.it](http://milanotoday.it)

---

**Auto nel lago, donna in fin di vita**  
**Incidente a Iseo, giovane soccorsa da vigili del fuoco e 118**

ISEO (BRESCIA), 22 APR - Una giovane donna è finita nel lago a bordo della sua auto, ieri sera intorno alle 23.30, a Iseo (Brescia). Sono intervenuti i vigili del fuoco, i carabinieri e i soccorritori del 118, che hanno tentato di rianimare la donna, in arresto cardiocircolatorio, per oltre trenta minuti. La giovane è stata poi trasportata agli Spedali Civili di Brescia in condizioni gravissime. I sommozzatori dei vigili del fuoco hanno poi recuperato l'auto, un'utilitaria di colore grigio, accertandosi che non ci fossero altre persone a bordo. A lanciare l'allarme un passante, che ha sentito il tonfo dell'auto caduta in acqua. I carabinieri indagano sulle cause dell'incidente.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

---

**SBIRRI PIKKIATI**

**Vibo, si scaglia contro i poliziotti dopo un incidente: arrestato**  
**La pattuglia era stata allertata dopo un incidente stradale, ma un ventiseienne si è scagliato contro di loro minacciandoli di morte**

VIBO VALENTIA 22.04.2016 - Ha inveito contro un equipaggio della squadra volante intervenuto per un incidente stradale nella frazione Longobardi di Vibo Valentia, minacciando gli agenti di morte e rivolgendo loro parole offensive. Rosario Tavella, di 26 anni, già noto alle forze dell'ordine, è stato arrestato e posto ai domiciliari dalla Polizia di Stato per resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale. Gli agenti erano intervenuti dopo che, a seguito

dell'incidente stradale, si era sviluppata un'accesa discussione tra un gruppo di persone che si trovavano nei pressi delle auto coinvolte. E' stato proprio quando i poliziotti si sono avvicinati per capire cosa fosse accaduto che Tavella si è fatto largo tra i presenti inveendo contro gli operatori e rifiutandosi anche di fornire le proprie generalità. Secondo quanto riferito dagli agenti inoltre, il giovane avrebbe anche accennato ad un tentativo di aggressione nei loro confronti.

Fonte della notizia: [ilquotidianoweb.it](http://ilquotidianoweb.it)

---

### **Lo scooter non ha l'assicurazione, scatta il sequestro ma centauro dà in escandescenze. Schiaffi, pugni e minacce ai carabinieri: arrestato**

MIGGIANO (Lecce) 22.04.2016 – Viene fermato mentre è a bordo del suo scooter per un controllo. Quando i carabinieri gli comunicano che devono sequestrare la sua due ruote dà in escandescenze e si scaglia contro di loro. Si è ribellato con ira al provvedimento dei militari Donatello De Santis, il 43enne di Miggiano che, dopo la sua violenta sfuriata, è stato tratto in arresto in flagranza per resistenza e violenza a pubblico ufficiale. L'episodio è accaduto ieri mattina intorno alle 7 quando i carabinieri dell'aliquota radiomobile della compagnia di Tricase, impegnati ad effettuare dei controlli sulla circolazione stradale a Miggiano, hanno fermato l'uomo che viaggiava a bordo di un motociclo Yamaha. Da una verifica effettuata tramite le banche dati in uso alle forze dell'ordine, i militari sono venuti a conoscenza che il mezzo fosse privo di copertura assicurativa da un anno e così, come previsto dalla legge, hanno fatto subito scattare il sequestro. Il provvedimento, però, non è andato per niente giù a De Santis. Mentre in un primo momento ha tergiversato abbozzando delle giustificazioni, rapidamente la sua reazione è diventata sempre più violenta e aggressiva. Preso dall'ira, l'uomo si è piazzato al centro della strada cercando di attirare l'attenzione dei passanti. "Questi pezzi di m... voglionotogliermi lo scooter", ha urlato, forse sperando che qualcuno sarebbe intervenuto per aiutarlo ad impedire il provvedimento. Non contento, De Santis è ritornato spedito al suo scooter, è salito in sella ed ha acceso il motore per tentare la fuga. Bloccato prontamente dai militari, il 43enne ha reagito sferrando pugni e schiaffi. E quando uno dei carabinieri ha tentato di togliere le chiavi dall'accensione, di tutta risposta il centauro l'ha ferito ad una mano e se n'è rimpossessato infilandoselo in tasca e rifiutandosi di consegnarle. A quel punto non è rimasto che passare alle maniere forti. I militari di forza l'hanno fatto scendere dalla due ruote, ma ancora una volta questo non è servito a placarlo. De Santis, infatti, si è di nuovo precipitato in mezzo alla strada cercando di fermare le auto in transito, che, per scansarlo hanno anche rischiato di scontrarsi. Quando finalmente gli uomini dell'Arma sono riusciti a fermarlo, hanno dovuto farlo salire a bordo di una pattuglia per evitare che potesse far del male a se stesso o ad altri. Anche in questi frangenti il 43enne accecato dall'ira ha continuato a dimenarsi lanciando minacce contro i carabinieri: "Vi ammazzo pezzi di m...Vi uccido a voi e ai vostri figli". A fare le spese della sua reazione rabbiosa sono stati anche gli interni dell'auto dei militari, dove ha continuato a dare in escandescenze. Al termine, per l'uomo è scattato l'arresto. Infine, su disposizione del pm di turno Maria Vallefuoco, De Santis è stato condotto nella sua abitazione in attesa del processo per direttissima.

Fonte della notizia: [ilpaesenuovo.it](http://ilpaesenuovo.it)

---

### **Danneggia auto della polizia municipale, fermato e denunciato**

Genova **22.034.2016** - Un operaio di 40 anni ha danneggiato volontariamente mediante l'utilizzo di una mazza da baseball un'automobile della Polizia Municipale. L'episodio è avvenuto ieri sera alle 21.30 in via Airaghi. L'uomo è stato denunciato dagli agenti.

Danni - Il 40enne ha prima rotto i vetri e poi ha danneggiato il dispositivo luminoso e la carrozzeria. Successivamente ha iniziato a correre verso i giardini di piazza Bignami per tentare la fuga. Gli agenti, richiamati dal fragore dei forti colpi, sono intervenuti e hanno bloccato l'autore che aveva su una mano la mazza da baseball e sull'altra una bottiglia di birra. Identificazione - L'uomo è stato condotto nei locali della sezione di Prà per le procedure di identificazione di rito: in passato era già stato protagonista di reati contro la pubblica amministrazione, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale. Il 40enne è stato denunciato del reato di danneggiamento e dovrà risarcire il danno causato.

Fonte della notizia: [genovapost.com](http://genovapost.com)

---

**Si schianta con l'auto e in ospedale aggredisce sanitari e poliziotti  
Violenza e minaccia a pubblico ufficiale e lesioni aggravate: con queste accuse la polizia ha arrestato a Cittanova, in flagranza di reato, G.T., 29enne già noto alle forze dell'ordine.**

21.04.2016 - Nella notte di mercoledì scorso, il giovane, probabilmente a causa dell'abuso di alcool e sostanze stupefacenti, alla guida della sua autovettura si era schiantato contro dei pali della segnaletica stradale nel centro abitato di Cittanova. Il forte rumore dell'impatto ha attirato l'attenzione degli agenti che erano impegnati in un servizio di controllo del territorio e sono così intervenuti sul posto soccorrendo il giovane che, in evidente stato di alterazione psicofisica, è stato accompagnato dal 118 al pronto soccorso dell'ospedale di Polistena. Una volta giunto nel nosocomio, però, il ragazzo ha iniziato a dare in escandescenze contro i sanitari ed il personale ospedaliero tanto che i poliziotti sono stati costretti ad intervenire nuovamente per cercare di calmarlo. Ma nulla da fare, il 29enne ha cominciato ad inveire anche contro gli uomini in divisa, proferendo minacce ed ingiurie sferrando pugni e calci. Il giovane è stato così arrestato e posto ai domiciliari fino all'udienza di convalida che si è tenuta oggi e che ha disposto a suo carico l'obbligo di dimora nel comune di residenza. Il 29enne dovrà rispondere anche dei reati di guida sotto l'effetto di sostanze alcoliche e psicotrope. Dalle analisi cliniche, infatti, è risultato positivo per quanto riguarda l'assunzione di alcool e stupefacenti.

Fonte della notizia: [cn24tv.it](http://cn24tv.it)